

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PROGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E RISK MANAGEMENT" DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. 607798 del 18/06/2018, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione della rete ospedaliera e risk management" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria le cui funzioni consistono in:

- curare le attività dirette alla organizzazione e programmazione della rete ospedaliera, ivi compresi i Policlinici Universitari e seguirne l'attuazione attraverso i correlati flussi informativi. Di concerto con le aree competenti, proporre iniziative e definire strategie per l'integrazione delle cure primarie con le cure ospedaliere e specialistiche e per la continuità assistenziale, curando i rapporti con i medici di medicina generale, i PLS e gli specialisti ambulatoriali per le materie di competenza;
- definire di concerto con l'area competente in materia di edilizia e tecnologie sanitarie i piani ed i programmi di investimento in conto capitale anche con riferimento alla introduzione delle alte tecnologie;
- esprimere il parere di coerenza alla programmazione per le conferme e per i riconoscimenti degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- curare l'istruttoria per il rilascio del parere di compatibilità per la realizzazione di strutture per l'esercizio di attività sanitarie ospedaliere;
- curare la definizione dei livelli di assistenza: monitoraggio liste di attesa per i ricoveri, controllo di qualità delle schede di dimissione ospedaliera;
- curare la definizione degli aspetti organizzativi per migliorare la qualità dell'assistenza ospedaliera;
- coordinare, di concerto con l'Area Cure Primarie e l'Area Risorse farmaceutiche, la rete dei Presidi e dei Centri di riferimento per le malattie rare;
- occuparsi dell'assistenza all'estero provvedendo anche alla definizione di percorsi di autorizzazione e fornire indirizzi di natura amministrativa, curandone l'aggiornamento;
- occuparsi dell'assistenza indiretta;
- elaborare linee di intervento e direttive per gli aspetti organizzativi connessi alle donazioni e trapianti di organi, curando l'applicazione delle iniziative definite in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti. Raccordarsi con organismi nazionali e regionali per la promozione di iniziative di informazione, educazione sanitaria e promozione delle donazioni. Analogamente, curare le attività connesse alla donazione del sangue ed al consumo degli emocomponenti in collaborazione con il Centro regionale Sangue;
- espletare gli adempimenti connessi alla attuazione della legge 210 del 1992;
- programmare i servizi dell'emergenza curando le attività di controllo e vigilanza;
- curare le politiche di gestione del rischio in ambito sanitario, volte sia alla prevenzione degli errori sia al contenimento dei loro possibili effetti dannosi per la garanzia della sicurezza dei pazienti;
- promuovere l'auditing interno alle aziende sanitarie;

- curare le problematiche relative all'erogazione in forma diretta delle prestazioni riferibili alla mobilità sanitaria interregionale e internazionale;
- assicurare il raccordo con gli organismi nazionali ed internazionali competenti in materia di mobilità sanitaria allo scopo deputati, garantendo anche lo scambio dei dati con gli organismi nazionali;
- occuparsi di stipulare e monitorare gli accordi con le altre Regioni per la regolazione della mobilità sanitaria interregionale.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Laurea in medicina e chirurgia.

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) costituiscono elementi preferenziali i seguenti requisiti:

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell'incarico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione della rete ospedaliera e risk management" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);

- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo anno negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Programmazione della rete ospedaliera e risk management” della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria. La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dagli interessati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(dott. Alessandro BACCI)